Consolato Generale d'Italia
San Pietroburgo

VISTO DI INGRESSO PER MOTIVI DI AFFARI (V.S.U.)

Il visto per affari consente l'ingresso in Italia, ai fini di un soggiorno di breve durata, allo straniero che intenda viaggiare per finalità economico-commerciali, per contatti o trattative, per l'apprendimento o la verifica dell'uso e del funzionamento di beni strumentali acquistati o venduti nell'ambito di contratti commerciali e di cooperazione industriale.

Il dossier di richiesta del visto deve contenere:

1) Formulario di richiesta di Visto, compilato e firmato;

2) Passaporto in corso di validità (con scadenza superiore di almeno tre mesi rispetto alla durata del soggiorno);

3) Una foto recente formato passaporto (https://www.icao.int/sites/default/files/FAL/Annex_A-Photograph_Guidelines.pdf);

4) Copia del passaporto interno (solo delle pagine contenenti timbri);

5) Fotocopia del passaporto per l'estero e di eventuali passaporti precedenti o di secondi passaporti in corso di validità (pagine con dati personali e tutte le pagine con timbri o visti);

6) Lettera di Invito di una impresa italiana (come da fac-simile reperibile sul sito del Consolato Generale) redatta su carta intestata, datata e firmata da un Responsabile della Società il cui nome figuri sulla Visura Camerale;

7) Visura camerale;

8) Copia di un documento di identità del responsabile della società che ha firmato l'invito;

9) Prenotazione aerea A/R;

10) Prenotazione alberghiera;

11) originale dell'estratto conto (in qualsiasi valuta) del richiedente stesso con transazioni almeno degli ultimi 3 mesi, con firma del funzionario autorizzato e timbro, oppure munito di QR code. L'estratto conto ha una validità massima di 1 mese;

12) Assicurazione sanitaria di viaggio, valida per tutto il periodo di validità del visto, avente una copertura minima di 30.000,00 euro per le spese di ricovero ospedaliero d'urgenza e per le spese di rimpatrio;

13) estratto con firma digitale del fondo pensioni e assicurazione sociale russo (Сведения о трудовой деятельности, предоставляемые из информационных ресурсов Фонда пенсионного и социального страхования Российской Федерации) per gli ultimi 10 anni;

14) Richiesta di visto del datore di lavoro o del lavoratore autonomo;

15) Dichiarazione dei redditi relativa all'ultimo anno fiscale (per imprenditori individuali);

16) Ricevuta del pagamento dei diritti consolari, secondo le modalità previste dalla Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio.

ATTENZIONE:

L'elenco dei documenti sopra riportato deve intendersi come meramente orientativo per l'utenza. Il Consolato Generale si riserva di effettuare ulteriori approfondimenti a seconda del caso e di richiedere eventuali integrazioni documentali.